

## A.S.V.O. AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.

Sede in VIA D. MANIN 63/A -30026 PORTOGRUARO (VE) Capitale sociale Euro 18.969.650,45 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 50.109.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale dove opera in qualità di Società affidataria in house dei relativi servizi da parte dei suoi 11 Comuni Soci.

A decorrere dall'esercizio 2018 svolge anche la propria attività nel settore dei servizi cimiteriali dove opera in qualità di società affidataria in house dei relativi servizi da parte del Comune di Portogruaro e dal 2019 anche per i Comuni di San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Fossalta di Portogruaro e di Cinto Caomaggiore.

A decorrere dall'esercizio 2020 svolge anche la propria attività nel settore della manutenzione del verde pubblico in qualità di affidataria in house da parte dei Comuni di San Michele al Tagliamento e Fossalta di Portogruaro.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Portogruaro e nelle sedi secondarie di Lugugnana di Portogruaro, di Caorle, di Bibione e di Concordia Sagittaria.

#### Andamento della gestione

##### Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno pesato notevolmente le spinte inflazionistiche manifestatesi nel corso dell'esercizio precedente, con conseguente contrazione della domanda interna ed esterna e calo degli investimenti a livello nazionale.

##### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato in cui opera la Società è in sostanza un mercato non concorrenziale. L'A.S.V.O. opera nell'ambito del territorio servito in condizioni di sostanziale monopolio offrendo agli utenti residenti nei Comuni Soci direttamente i servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani e, indirettamente attraverso società del gruppo Veritas, i servizi di smaltimento, recupero e valorizzazione dei rifiuti raccolti.

Il mercato in cui A.S.V.O. è chiamata ad operare è regolamentato da diverse normative e nei prossimi anni verrà disciplinato sulla base di decisioni che verranno assunte da parte del Consiglio di Bacino, costituito nel 2014, sia per quanto riguarda le modalità di scelta del gestore sia per quanto riguarda la regolamentazione delle modalità di erogazione dei servizi d'igiene ambientale e la tariffazione all'utenza, con le modalità imposte dalla regolamentazione Arera.

##### Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento della gestione nei settori in cui la Società opera, può essere utile indicare gli andamenti economici per aggregati negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

**Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

**Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	25.241.531	24.867.869	24.015.211
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.442.654	1.363.147	1.311.771
Margine operativo netto (MON o Ebit)	154.125	55.897	35.155
Utile (perdita) d'esercizio	50.109	63.193	194.383
Attività fisse	26.742.750	27.662.820	28.438.358
Patrimonio netto complessivo	23.619.071	23.568.958	23.505.764
Posizione finanziaria netta	11.617.262	3.737.983	3.286.858

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	26.588.187	26.017.769	24.947.815
margine operativo lordo	1.442.654	1.363.147	1.311.771
Risultato prima delle imposte	86.203	144.135	284.698

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	25.241.531	24.867.869	373.662
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	1.192.437	1.077.007	115.430
<b>Valore della produzione operativa (VP)</b>	<b>26.433.968</b>	<b>25.944.876</b>	<b>489.092</b>
Costi esterni operativi	15.178.211	14.687.497	490.714
Costo del personale	9.692.840	9.691.846	994
Oneri diversi tipici	120.263	202.386	(82.123)
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>24.991.314</b>	<b>24.581.729</b>	<b>409.585</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>	<b>1.442.654</b>	<b>1.363.147</b>	<b>79.507</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.288.529	1.307.250	(18.721)
<b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>	<b>154.125</b>	<b>55.897</b>	<b>98.228</b>
Risultato dell'area finanziaria	33.285	17.333	15.952
<b>Risultato corrente</b>	<b>187.410</b>	<b>73.230</b>	<b>114.180</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	(101.207)	70.905	(172.112)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>86.203</b>	<b>144.135</b>	<b>(57.932)</b>
Imposte sul reddito	36.094	80.942	(44.848)
<b>Risultato netto</b>	<b>50.109</b>	<b>63.193</b>	<b>(13.084)</b>

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni del servizio di igiene urbana sono stati determinati secondo l'applicazione del metodo ARERA periodo 2022-2025.

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni registrano un aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente. Tale aumento dei Ricavi e delle Vendite e Prestazioni è stata determinato:

- Per € 37.000 a seguito dell'aumento dei corrispettivi dei servizi di igiene urbana di competenza

dell'esercizio.

- Per € 101.000 a seguito dell'aumento dei corrispettivi dei servizi cimiteriali e di manutenzione del verde pubblico.

- Per € 234.000 a seguito dell'aumento dei corrispettivi delle raccolte differenziate.

Gli altri ricavi e proventi registrano un incremento dovuto principalmente a:

- Per € 155.000 alla diminuzione dei corrispettivi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico di Centa Taglio.

- Per € 95.000 all'aumento del rimborso delle accise sui carburanti.

- Per € 127.000 all'aumento dei rimborsi dalla Capogruppo degli oneri relativi al personale distaccato.

- Per € 32.000 all'aumento delle plusvalenze da cessioni mezzi aziendali.

I costi esterni sono aumentati rispetto al 2022 per le seguenti ragioni:

- un aumento dei costi di acquisto per materie prime, sussidiarie di consumo di circa 60.000 euro dovuto in parte all'aumento da parte dei materiali di consumo (sacchetti) e alla riduzione dei costi per carburanti e lubrificanti.

- Un aumento dei costi per servizi di circa 694.000 euro per effetto delle seguenti più rilevanti variazioni;

- una diminuzione di circa 66.000 euro dei servizi affidati alla Capogruppo (gestione personale dipendente, coordinamento ufficio appalti, numero verde, gestione recupero crediti Tari e costi di distacco del personale);

- un aumento di circa 206.000 euro dei costi di utilizzo dei lavoratori interinali;

- una diminuzione di circa 139.000 euro dei costi di comunicazione ambientale;

- un aumento di circa 182.000 euro dei costi di depurazione del percolato;

- un aumento di circa 399.000 euro dei costi da raccolta, trasporto, selezione e recupero dei rifiuti differenziati;

- una diminuzione di circa 165.000 euro relativi agli oneri di smantellamento dell'impianto di percolato;

- una riduzione di circa 38.000 euro dei costi per energia elettrica;

- un aumento di circa 311.000 euro dei costi delle polizze assicurative.

- Una diminuzione dei costi di godimento dei beni di terzi di circa 212.000 euro.

- Una diminuzione dei costi di consumo delle rimanenze finali dell'esercizio di circa 51.000 euro.

I costi del personale non registrano variazioni significative rispetto al 2022.

Gli oneri di gestione registrano una riduzione di circa 82.000 euro dovuto da componenti straordinari.

Il costo degli ammortamenti è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE	0,21	0,27	0,83
ROI	(10,39)	1,25	0,72
ROS	0,61	0,22	0,15

### ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.). Nel caso specifico di ASVO il suddetto indice è comunque scarsamente significativo in considerazione della natura pubblica della Società che ha come obiettivo principale assicurare servizi pubblici efficienti al minor costo possibile con il vincolo dell'equilibrio economico.

### ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta (escludendo quindi eventuali partecipazioni, immobili affittati, ecc.). Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

### ROS

Rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Utile operativo per dipendente	239	587	1.237
Utile netto per dipendente	226	292	837
Ricavi delle vendite per dipendente	114.215	115.129	103.513

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	69.782	54.528	15.254
Immobilizzazioni materiali nette	10.355.687	11.220.646	(864.959)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	16.317.281	18.262.646	(1.945.365)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>26.742.750</b>	<b>29.537.820</b>	<b>(2.795.070)</b>
Rimanenze di magazzino	103.019	85.268	17.751
Crediti verso Clienti	998.653	1.215.869	(217.216)
Altri crediti	12.543.246	15.203.517	(2.660.271)
Ratei e risconti attivi	152.575	120.926	31.649
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.797.493</b>	<b>16.625.580</b>	<b>(2.828.087)</b>
Debiti verso fornitori	1.239.726	1.026.066	213.660
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	615.554	625.259	(9.705)
Altri debiti	11.181.154	8.753.116	2.428.038
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.036.434</b>	<b>10.404.441</b>	<b>2.631.993</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>761.059</b>	<b>6.221.139</b>	<b>(5.460.080)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	277.126	286.085	(8.959)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	15.224.875	15.641.899	(417.024)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>15.502.001</b>	<b>15.927.984</b>	<b>(425.983)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>12.001.808</b>	<b>19.830.975</b>	<b>(7.829.167)</b>
Patrimonio netto	(23.619.071)	(23.568.958)	(50.113)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	11.617.263	3.737.983	7.879.280
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(12.001.808)</b>	<b>(19.830.975)</b>	<b>7.829.167</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(308.958)	(1.208.776)	(1.977.142)
Quoziente primario di struttura	0,99	0,95	0,92
Margine secondario di struttura	15.193.043	14.719.208	14.411.169
Quoziente secondario di struttura	1,63	1,59	1,57

Il margine primario di struttura è rappresentato dalla differenza tra il capitale proveniente dai soci e le attività immobilizzate.

Il margine secondario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) e attività immobilizzate.

Quoziente primario di struttura è un indicatore di finanziamento delle immobilizzazioni ed è rappresentato dal rapporto tra mezzi propri e attività immobilizzate.

Quoziente secondario di struttura è un indicatore di finanziamento delle immobilizzazioni ed è rappresentato dal rapporto tra mezzi propri + passività consolidate e attività immobilizzate.

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione delle rimanenze	21	18	32
Rotazione dei crediti	188	234	201
Rotazione dei debiti	273	221	168
<i>indici espressi in giorni</i>			

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	11.617.263	3.737.983	7.879.280
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	1		1
Debiti per leasing finanziario correnti			
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>11.617.262</b>	<b>3.737.983</b>	<b>7.879.279</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>11.617.262</b>	<b>3.737.983</b>	<b>7.879.279</b>

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	12.122.728	11.627.928	11.179.832

Il margine di tesoreria (abbreviato spesso anche con la sigla MT) rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il suo scopo è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,94	2,13	2,44
Liquidità secondaria	1,95	2,14	2,45
Indebitamento	0,56	0,45	0,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,89	0,86	0,84

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,94. Rappresenta il rapporto tra le disponibilità liquide compresi i crediti esigibili a breve termine e i debiti a breve termine. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,95. Rappresenta il rapporto tra le disponibilità liquide compresi i crediti esigibili a breve termine e le rimanenze e i debiti a breve termine. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,56. Rappresenta il rapporto tra i debiti ed il TFR e il patrimonio netto. L'ammontare dei debiti è da considerarsi soddisfacente. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,89, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato ad effettuare significativi investimenti in sicurezza del personale, mantenendo nel corso dell'anno la certificazione di qualità ISO 45001.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

La nostra società ha mantenuto le certificazioni Iso 14001 e 9001 di gestione della qualità e delle prestazioni ambientali relativamente ai servizi di raccolta.

#### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	86.196
Attrezzature industriali e commerciali	64.490
Altri beni	222.636

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle così come descritti in nota integrativa.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La Società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non possiede strumenti finanziari.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio 2024 sarà caratterizzato dal venir meno della gestione operativa del servizio di igiene urbana a seguito della stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda tra ASVO S.p.a. (concedente) e VERITAS S.p.a. (conduttore) con efficacia dal 01/01/2024, di durata annuale e rinnovabile per il quale la Società iscriverà tra i propri ricavi il canone d'affitto stabilito in sede di atto notarile.

Compresi nel contratto d'affitto di ramo d'azienda oltre ai beni del compendio del ramo aziendale sono ricompresi i rapporti di lavoro subordinato afferenti al ramo d'azienda e i contratti di affidamento dei contratti relativi all'attività di riscossione della T.A.R.I. nei comuni soci di ASVO S.p.a.

Nell'esercizio 2024 pertanto la Società continuerà ad occuparsi della gestione dei servizi cimiteriali per i Comuni di Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, S. Michele al Tagliamento e S. Stino di Livenza, del servizio di manutenzione del verde pubblico per i Comuni di S. Michele al Tagliamento e Fossalta di Portogruaro nonché del servizio di illuminazione votiva per il Comune di S. Michele al Tagliamento.

Si specifica che resterà in capo alla Società la gestione della discarica di Centa Taglio in Comune di Portogruaro.

Il Consiglio di amministrazione ha effettuato un'analisi prospettica sull'andamento probabile della gestione ravvisando che anche se è stato affittato il principale ramo d'azienda alla Capogruppo, le restanti attività e il canone d'affitto percepito assicurano il rispetto del principio di continuità aziendale.

### **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle

ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 29/04/2020 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## **1. DEFINIZIONI.**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### **1.2. Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

### **2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

## A.S.V.O. AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE S.P.A.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Margini</b>			
Margine di tesoreria	12.122.728	11.627.928	11.179.832
Margine secondario di struttura	15.193.043	14.719.208	14.411.169
Margine di disponibilità	-3.276.254	-4.214.788	-5.088.341
<b>Indici</b>			
Indice di liquidità	1,94	2,13	2,44
Indice di disponibilità	1,95	2,14	2,45
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,89	0,86	0,84
Indipendenza finanziaria	0,99	0,95	0,92
Leverage	0,56	0,45	0,35
<b>Conto economico</b>			
<b>Margini</b>			
Margine operativo lordo (MOL)	1.442.654	1.363.147	1.311.771
Risultato operativo (EBIT)	154.125	55.897	35.155
<b>Indici</b>			
Return on Equity (ROE)	0,21	0,27	0,83
Return on Investment (ROI)	-10,39	1,25	0,72
Return on sales (ROS)	0,61	0,22	0,15
<b>Altri indici e indicatori</b>			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,48	0,50	0,50
Rapporto tra PFN e EBITDA	8,05	2,74	2,51
Rapporto tra PFN e NOPAT	231,84	59,15	16,91
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,56	0,45	0,35
Rapporto oneri finanziari su MOL	0	0	0

**CONCLUSIONI**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Luca Michelutto

*IL SOTTOSCRITTO LUCA MICHELUTTO IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ'.  
DATA, 15/05/2024.*